



Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 2 Aprile 2015

Editoriale: Perché il Sindacato e la Fiducia sono cose serie

Sommario:

Editoriale

Perché il Sindacato e la Fiducia sono cose serie

1

Dalla Segreteria Nazionale

• **Polizia Scientifica**

2

Dal Dipartimento della P.S.

• **Polizia di Frontiera marittima Salerno**

2

• **XIII Reparto Mobile di Cagliari**

3

• **Nuove uniformi operativi per servizi controllo territorio**

3

• **Civitanova Marche: revoca attribuzioni di polizia di frontiera marittima**

3

• **192° corso Allievi Agenti Trieste, mancata distribuzione del vestiario**

3

Flash Vertenze

• **Rimini - Esito incontro Dipartimento**

4

• **Palermo - Test anti tubercolare**

4

Ci sono **valori**, per noi del SIAP, che non passano di moda né cadono in “prescrizione”; tra questi annoveriamo a pieno titolo il rispetto che abbiamo e dobbiamo ai nostri iscritti. È chiaro che ci sono degli obiettivi da raggiungere per i quali non si può percorrere la strada in solitaria, come un ciclista che affronta la sua “Cima Coppi”; noi, senza far torto a nessuno, ci riconosciamo la caparbia che diventa costante determinazione. Grazie al lavoro svolto per le buone e fruttuose relazioni politico sindacali intessute in questi anni e ad una intensa attività relazionale con il Governo e l’Amministrazione ed alla costanza che non ci è venuta mai meno anche quando tutto sembrava smentire le nostre posizioni, si cominciano a vedere spiragli di luce sia per quanto concerne l’avvio dei lavori del tavolo tecnico per l’elaborazione, lo studio e l’adozione di norme di legge che portino all’agognato riordino dei ruoli e delle qualifiche della Polizia di Stato, difatti è stata fissata una prima riunione il giorno 9 aprile p.v. e riteniamo, ma lo diciamo con molta prudenza, che entro la fine della primavera si possa



ottenere una legge delega. Non demordiamo neanche nel sostenere fieramente lo scorrimento delle graduatorie, nostra storica battaglia, per il quale non demorderemo certo di fronte all’ennesima (purtroppo) difficoltà e per il quale **anticipiamo potrebbero essere in arrivo** delle positive novità. Proprio quei giovani idonei non vincitori che, pur ottenendo dei punteggi altissimi e per il complesso meccanismo di valutazione dei titoli, non sono riusciti a rientrare nel novero dei posti messi a concorso, per ottenere quel lavoro che è sinonimo di dignità. La quotidianità non è fatta solo di

piccole questioni tutto sommato prevedibili ma è incentrata anche su di un lavoro divenuto miraggio per troppo nostri giovani e per i quali il termine “stabilità” ha un sapore amaro quanto sconosciuto. Lo stesso dicasi per coloro che da troppo tempo aspettano di progredire di carriera e che, sebbene idonei ai concorsi da sovrintendete e ora anche da ispettore, vedono le loro aspirazioni svanire nel nulla. Ma **noi abbiamo fiducia**; il sindacato di Polizia riteniamo non possa esimersi dall’impegno per gli ambiti occupazionali di competenza perché per noi **il sindacato e la fiducia sono cose estremamente serie.**



Sul nostro sito
www.siap-polizia.org
 tutte le ultime notizie,
 aggiornate in tempo reale

La Segreteria Nazionale ha chiesto chiarimenti sul mancato riconoscimento al personale in servizio presso le varie articolazioni della Polizia Scientifica dei buoni acquisto per vestiario. L'intervento era finalizzato a superare quei limiti normativi che i vari D.M. che si succeduti in materia di uso dell'uniforme di servizio, di fatto vedono ancora la Polizia Scientifica esclusa dal citato beneficio

Dalla Segreteria Nazionale

Athena

• **Polizia Scientifica**

Dopo l'intervento, presso i competenti uffici del Dipartimento della P.S. della Segreteria Nazionale per avere informazioni e chiarimenti sul mancato riconoscimento al personale in servizio presso le varie articolazioni della Polizia Scientifica dei buoni acquisto per vestiario, la risposta ottenuta non soddisfaceva a pieno le nostre richieste. Pertanto, il Segretario Generale Tiani ha inviato un'ulteriore nota, indirizzata direttamente al signor Capo della Polizia: "Egregio Prefetto, questa Organizzazione Sindacale il 25 febbraio u.s. inoltrava all'Ufficio per le Relazioni Sindacali una nota – rif. N. 45.3/SN/15 – per chiedere chiarimenti sul mancato riconoscimento al personale in servizio presso le varie articolazioni della Polizia Scientifica dei buoni acquisto per vestiario, atteso che come noto detti operatori espletano la loro attività in abiti borghesi. L'intervento era finalizzato a superare quei limiti normativi che i vari D.M. che si succeduti in materia di uso dell'uniforme di servizio, di fatto vedono ancora la Polizia Scientifica esclusa dal beneficio citato in epigrafe, denotando una palese quanto ingiustificata sperequazione di trattamento col restante personale che opera in abiti civili. Non entriamo nel merito della grande e nota professionalità profusa dai dipendenti in questione che quotidianamente contribuisce alla risoluzione di complicate quanto delicate attività di indagini di Polizia Giudiziaria, reati connessi ai grandi e piccoli eventi di Ordine Pubblico, l'enorme mole di lavoro connessa all'identificazione e fotosegnalamento dei cittadini extracomunitari che oramai quotidianamente giungono sul territorio del nostro Paese, etc., perché sono doti che Lei conosce perfettamente. L'Ufficio per le Relazioni Sindacali di codesto Dipartimento di P.S., con nota n. 557/RS/01/35/997 del 16 marzo u.s., confermava quanto affermato dalla scrivente O.S. e cioè che alla luce delle normative vigenti la Polizia Scientifica non rientrava tra coloro che, sempre secondo le tabelle del D.M. in vigore, era adibito permanente a servizi di carattere investigativo e pertanto, sebbene al pari degli altri colleghi svolgono la loro attività in borghese sia per la buona riuscita del servizio che per ragioni di sicurezza, non beneficiano dei buoni acquisto per il vestiario. La stessa nota ministeriale ribadiva, però, che la vigente normativa rimanda alle valutazioni della S.V. la possibilità di individuare altre categorie a cui applicare lo stesso regime, che ad oggi non vi è stato. Preoccupante, infine, è l'affermazione contenuta sempre nella missiva in argomento che qualora il numero dei beneficiari dovesse aumentare l'esiguità delle risorse "... non consentirebbe comunque di soddisfare tutte le richieste ..." ma, "... a ciascuno verrebbe attribuita un'aliquota pro-capite particolarmente esigua, a scapito della qualità e della funzionalità dei capi acquistati". Signor Prefetto, atteso che lo stanziamento attuale per il vestiario, sebbene il personale in servizio stia diminuendo a causa del noto blocco parziale del turn-over, è già attualmente insufficiente a garantire una qualità e funzionalità idonea per l'attività di polizia, Le chiedo un Suo autorevole e personale interessamento affinché anche la Polizia Scientifica venga inserita nelle categorie aventi diritto del beneficio in questione, oltre ad attuare ogni utile iniziativa affinché vengano reperite le opportune risorse economiche".

Dal Dipartimento della P.S.

Athena

• **Polizia di Frontiera marittima di Salerno. Crolli ed inagibilità uffici**

Dopo la vertenza della Segreteria Nazionale riguardante la situazione degli uffici di Polizia di Frontiera marittima di Salerno, la VI Zona della Polizia di Frontiera di Napoli ha riferito che "... durante un incontro avvenuto lo scorso 10 febbraio con il Presidente ed il Segretario Generale dell'Autorità portuale è stata esaminata la situazione venutasi a creare a seguito dei danni provocati alla struttura di quella Polmare dalle avverse condizioni metereologici che hanno provocato la caduta della controsoffittatura della palazzina "13". Nel corso della riunione sono state assunte le seguenti decisioni: - nell'immediatezza, una ditta specializzata individuata dall'Autorità Portuale, avrebbe provveduto a coprire il soffitto con un nuovo pannello coibentato e sigillato in grado di offrire garanzie di sicurezza e stabilità; - in attesa della conclusione di tali lavori, il personale della

Polmare avrebbe lavorato all'interno della palazzina "A", in muratura, occupando tutti gli spazi disponibili; - oltre a tale intervento in emergenza, che consentirà di ripristinare la piena funzionalità dell'Ufficio, entro breve tempo, l'Autorità portuale di Salerno avrebbe disposto l'acquisto di un prefabbricato pesante in carpenteria tubolare di 140 mq in grado di ospitare adeguamento l'Ufficio, sempre in attesa della costruzione della nuova palazzina servizi, oggetto di un prossimo appalto, che verrebbe edificata alla spalle dell'attuale sede. In esito a detta riunione, il Dirigente dell'Ufficio Polizia di Frontiera Marittima ed Aerea di Salerno ha comunicato che la fase di assegnazione dei lavori alla ditta individuata dall'Autorità Portuale si è conclusa e che il rifacimento totale del tetto potrebbe concludersi presumibilmente in tempi rapidi".

- **XIII Reparto Mobile di Cagliari**

A seguito dell'intervento della Segreteria Nazionale relativo al XIII Reparto Mobile di Cagliari, la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale ha riferito che agli atti dell'Ufficio non risultano pervenute dai competenti organi territoriali proposte di utilizzo della scuola della Polizia Penitenziaria per l'allocatione del XIII Reparto Mobile. È stato riferito che la Questura di Cagliari ha segnalato di aver effettuato, nell'ottica della razionalizzazione delle risorse e del reperimento di strutture ove allocare in modo più funzionale gli Uffici della Polizia di Stato, un sopralluogo presso un'area demaniale sita in zona centrale in via Nuoro, attualmente in uso all'Esercito Italiano, ritenendola idonea alla realizzazione di



una struttura polifunzionale nella quale potrebbero trovare sistemazione oltre ai propri uffici, attualmente ubicati presso stabili privati, anche alcuni uffici ora situati presso la Caserma "Carlo Alberto". Contestualmente, è stato manifestato all'Agenzia del Demanio di Cagliari formale interesse all'acquisizione del bene per l'anzidetta finalità. Al riguardo, la predetta Direzione Centrale ha interessato il Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale Lazio - Abruzzo - Sardegna al fine di un sopralluogo congiunto con la citata Questura presso la suddetta area, onde verificare la fattibilità del progetto ed i relativi costi. Allo stato si è in attesa di riscontro. Infine, circa gli interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al miglioramento della situazione logistica del XIII Reparto Mobile presso la Caserma "Carlo Alberto" ed inseriti nel programmazione triennale degli interventi, è stato riferito che si terrà conto delle esigenze segnalate compatibilmente con le risorse disponibili sui competenti capitoli di bilancio".

- **Nuove uniformi operativi per i servizi di controllo del territorio**

La Segreteria Nazionale ha inviato, nei mesi precedenti, una vibrata protesta ai competenti ufficio del Dipartimento della P.S. per denunciare la sperequazione di trattamento tra il personale relativamente alle nuove uniformi operative per i servizi di controllo del territorio; la Direzione Centrale per i Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale ha riferito che dal luglio 2014 è stata distribuita la nuova divisa operativa estiva agli operatori delle "Volanti" delle Questure e dei Reparti Prevenzione Crimine. Con la corrente vestizione invernale, la citata divisa è stata estesa a quelli impiegati negli Uffici Controllo del Territorio dei Commissariati Sezionali. È stato riferito, inoltre, che con la prossima vestizione estiva la divisa operativa sarà distribuita anche agli operatori impiegati negli Uffici Controllo del Territorio dei Commissariati Distaccati. È stato riferito, infine, che non appena gli approvvigionamenti lo consentiranno, la divisa operativa sarà distribuita a tutto il personale delle Questure e, a seguire, a tutto quello che opera nelle specialità.

- **Civitanova Marche: revoca delle attribuzioni di polizia di frontiera marittima**

La Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, su impulso della Polizia delle Frontiere, darà corso alla procedura per la revoca al Commissariato di P.S. di Civitanova Marche (MC) delle "funzioni" di polizia di frontiera marittima, attribuite nel maggio 2000. È stato evidenziato che il Questore di Macerata ha rappresentato che i collegamenti marittimi tra il porto di Civitanova Marche e quello croato di Sebenico risultano da tempo non più operativi, facendo venir meno la necessità di assicurare i servizi di specialità.

- **192° corso Allievi Agenti o S.A.A. Trieste, mancata distribuzione del vestiario**

Dopo la denuncia della Segreteria Nazionale sulla mancata distribuzione del vestiario ai frequentanti il 192° corso allievi agenti presso la Scuola di Trieste, la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della gestione patrimoniale ha riferito che "con riferimento al predetto corso, iniziato il 27 ottobre 2014, gli addetti al magazzino VECA hanno rilevato le taglie degli allievi, trasmettendo la richiesta relativa alla loro prima vestizione. Si è pertanto provveduto ad assegnare la divisa ginnica e la divisa ordinaria invernale, ma non è stato possibile distribuire le tute da addestramento e le giubbe con termofodera asportabile a causa di una momentanea indisponibilità su alcune taglie. Tali capi sono comunque in fase di distribuzione. Per quanto concerne il restante materiale, è stato riferito che le operazioni di consegna sono quasi completate".



Flash vertenze - Segreterie SIAP sul territorio

Athena

SIAP-Info@

N. 03
del 2 Aprile 2015

Direttore Responsabile

Giuseppe Tiani

Responsabile
di redazione

Loredana Leopizzi

Redazione

Enzo Delle Cave

Luigi Lombardo

Massimo Martelli

Marco Oliva

Francesco Tiani

Vito Ventrella

Fabrizio Iannucci

Sede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMA

info@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org
www.fuoriordinanza.com

Autorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

• Rimini - Esito incontro al Dipartimento

Nella serata del 19 marzo us, a seguito dell'iniziativa intrapresa da tutti i sindacati della Polizia di Rimini, si è svolto l'incontro con i Vertici del Viminale per cercare di risolvere l'annosa questione della sede della Questura. I rappresentanti sindacali di Rimini unitamente ai rappresentanti Nazionali sono stati ricevuti dal Vice Capo della Polizia Matteo Piantedosi e dal Direttore la Direzione Centrale dei servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale Prefetto Renato Franceschelli, unitamente al Questore di Rimini Alfonso Terribile ed al Vicario del Prefetto di Rimini Clemente Di Nuzzo. Durante l'incontro i rappresentanti dell'Amministrazione riconoscendo la gravità logistica in cui verte la nostra Questura hanno assicurato che si faranno tutti gli sforzi possibili per fornire alla nostra città una degna sede atteso che a distanza di 20 anni non si è ancora riusciti, per svariati motivi, a trovare una soluzione definitiva per la destinazione a "Nuova Questura" dell'immobile costruito in via Ugo Bassi. Il Vice Capo della Polizia Piantedosi ed il Prefetto Franceschelli hanno garantito che entro la fine

del 2015, sarà acquisito ed adattato alle esigenze della Polizia di Rimini lo stabile EX INPDAP che si trova nei pressi del Tribunale, con la conseguente dismissione dell'attuale plesso denominato "Caserma Mosca". Nel contempo continueranno ad esplorare altre opzioni possibili per far sì che quanto prima si riesca ad unificare in un unico stabile anche la sede di C. D'Augusto e la sede di Via Bonsi. Al momento, l'ipotesi prospettata è quella relativa all'immobile sito in Piazzale Borriacini che unitamente allo stabile EX INPDAP sarebbero in grado di ospitare tutti gli Uffici della Questura. Il Prefetto Franceschelli ha comunque tenuto a precisare che, qualora in futuro dovesse pervenire al Ministero un'offerta concreta e percorribile per poter dislocare tutta la Polizia di Rimini nello stabile di via Ugo Bassi verrà comunque presa in considerazione anche quella soluzione essendo stato quello stabile costruito con le caratteristiche per ospitare Uffici di Polizia. Ha sottolineato però, che questa possibilità non inficerà comunque l'azione di ricerca di soluzioni alternative e concretamente percorribili.

• Palermo – Test anti tubercolare

La Segreteria di base dell'Ufficio Immigrazione di Palermo ha scritto una nota, rivolta a tutti i colleghi "Cari Colleghi, erano mesi che con diversi documenti ed incontri sollecitavamo l'Amministrazione affinché vi fosse una maggiore attenzione per i colleghi sottoposti al test anti tubercolare. Finalmente, dopo che si è resa necessaria una precisa interrogazione, fatta dalla Segreteria Nazionale, giustizia è stata fatta: abbiamo garantito non solo per l'Ufficio Immigrazione, bensì per tutti i colleghi della Questura, che il giorno del Test Mantoux o TST (Tubercolin skin test), sarà esclusivamente giustamente considerato 8.00/14.00, disposizione infermeria, facendo sì che il personale, effettuato il test, non dovrà fare rientro in ufficio. Lontani da strane logiche e guerre sindacali, a noi interessa SOLO tutelare gli interessi generali e promuoverne il benessere psicofisico. Questa conquista, che riteniamo importante anche per l'Amministrazione stessa, è stata il frutto di un impegno attento e costruttivo, che soprattutto in questo "delicato momento" sentiamo il dovere di rinnovare sempre con maggiore e crescente impegno!

All'umanità che talora sembra smarrita e dominata dal potere del male, dell'egoismo e della paura, il Signore risorto offre in dono il suo amore che perdona, riconcilia e apre l'animo alla speranza.

Papa Giovanni Paolo II (Karol Wojtyła)



In occasione della Santa Pasqua, a Voi e ai Vostri cari l'augurio di pace e serenità, affinché la luce del Cristo Risorto illumini i percorsi personali e professionali

Giuseppe Tiani
Segretario Generale SIAP